

ACC

10000/142/658

CASES OF S
OCT. 1945 -

10000/142/658

CASES OF SIG. CARMINE FERRIGNO
OCT. 1945 - AUG. 1946

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO SANZIONARIO E DISCIPLINARIO

per le sanzioni amministrative

COMMISSARIATO PER L'EPURAZIONE

FILE

Roma 20

19

Mod.B

Al ...
 ...
 ...

Prot. N. 013424 Allegato 1

13A

...
 ...
 ...

OGGETTO

220

op

U.C.

25

LEGAL SUB COMMISSION
CHIEF LEGAL ADVISOR
DEPUTY CHIEF LEGAL ADVISOR
CHIEF COUNSEL

...
 ...

1

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA SEZIONE DISTRETTORE

della Corte di Appello di Ancona, riunita in Camera
di Consiglio e composta dei signori:

MAURIZI	Dott. Giovanni	Presidente
PUGNI	" Luigi	Consigliere
LUANGLI	" Osvaldo	" relatore

Unita la relazione del Consigliere Luangli;

Letta la requisitoria del Procuratore Generale;

Ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel procedimento penale a rito focale

contro

1) FERRARINO DONO. CARMINI fu

Paride e fu Ferraro Conotto, nato il 10 giugno 1905

a Tosne (Pesenta), residente a Firenze in via Gallia-

no n. 129, considerato Aggravato di P. S.

libero.

2) PERNAZZANI VERBODIO fu Giuseppe o fu Stefanini

Maria, nato il 1° Novembre 1891 a Melolati (Ancona),

domiliato a Pesenta al Viale Trieste n. 204, ex



26

della Corte di Appello di Ancona, riunite in Camera

di Consiglio o componi dei Signori:

MANCINI	Dott. Giovanni	Presidente
PONDI	" Luigi	Consigliere
TUZZOLI	" Oreste	" relatore

Viene la relazione del Consigliere Mancini:

Letta la requisitoria del Procuratore Generale:

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale a rito formale

contro

1) FERNANDO DOVE CARMINI fu

Paride e fu Ferdinando Concetta, nato il 18 giugno 1903

a Torino (Cecilia), residente a Torino in via della

no n. 129, Commissario Aggiunto di P. S.

Libero.

2) FERNANDO FERRUGLIO fu Giuseppe e fu Stefania

Maria, nato il 1° Novembre 1891 a Biadene (Ancona),

domiliante a Macerata al Viale Trieste n. 204, ex

Progetto di Macerata;

lat. tanto.

INCHIESTA

Il Perquisito: del delitto di collaborazione politico p. o p. dall'art. 5 D. L. L. 27 Luglio 1944 n. 159 in relazione all'art. 58 Codice Penale Militare di Guerra, per avere in Macerata e in Petricola dopo l'8 Settembre 1943, e fino alla liberazione svolta attività collaborazione sul piano politico del tutto socio invasore, quale iscritto al partito fascista ro pubblico e quale commissario prefettizio di Macerata e come uomo di fiducia dell'allora capo della Provincia Veronesi, il quale lo assunse alle dirette dipendenze per servizi riservati e politici, partecipando anche col Santuzzi ad alcune azioni di rastrellamento e di intimidazioni, e mantenendosi in contatto nello interpreti tedesche.

Antecedenti: del delitto di estorsione p. o p. dall'art. 110, 629, 61 n. 10 C. P. per avere nel Dicembre 1943, in Macerata, in concorso tra loro, (il Perquisito quale mandante e il Santuzzi quale esecutore) contratto con minaccia di grave rappresaglia, al fine di trarne ingiusto profitto il Sig. Santuzzi Mario, Direttore dello Poste e Telegrafici di Macerata, e consegnare loro in bianco trenta tessere postali di

politico p. e p. dall'art. 5 D. L. n. 27 luglio 1944 n. 159 in relazione all'art. 58 Codice Penale Militare di Guerra, per avere in Ascorata o in Petricola dopo l'8 Settembre 1943, o fino alla liberazione svolto attività collaborazione sul piano politico col tedesco o invasore, quale iscritto al partito fascista romano, o come commissario prefettizio di Ascorata o come uomo di fiducia dell'allora capo della Provincia Ascorata, il quale lo assunse alle dirette di perizia per servizi riservati e politici, partecipando anche col Petracchini ad alcune azioni di rastrellamento e di intimidazioni, o mantenendosi in contatto sullo interpreti tedeschi.

Articolo 14: del delitto di estorsione p. e p. dall'art. 110, Cap. 61 n. 10 C. P. per avere nel Dicembre 1943, in Ascorata, in concorso tra loro, (il Petracchini quale mandante o il Petracchini quale esecutore) costretto con minaccia di grave rappresaglia, al fine di trarne ingiusto profitto il Sig. Gastoni Mario, Direttore delle Poste e Telegrafici di Ascorata, a consegnare loro in bianco trenta tessere postali di riconoscimento.

Ritenuto in

Fatto e in diritto

Ché con rapporto 27 Novembre 1944 la Questura di Macerata denunciò all'Alto Commissariato dell'Opera nazionale per il resto di collaborazionismo con i nazisti fascisti il commissario aggiunto di P. S. Carmine Terrigno il quale era stato direttore del campo di concentramento "Le Castellate" per internati civili in Petriccio, poi incaricato delle straordinarie attività di informazione del Comune di Civitanova Marche, indi nel Novembre 1943 nominato commissario straordinario di Macerata carica tenuta fino all'Aprile 1944. Il 30 Giugno 1944, a liberazione avvenuta era poi stato fermato dal patrio f. o, mantenuto in carcere per circa una settimana era stato rimesso in libertà dalla polizia palocca.

Sottoposto a procedimento penale formale venne oneroso contro di lui manifestato di cattura per i reati di collaborazionismo politico (art. 5 D. L. L. 27 Luglio 1944 n. 159 in relazione all'art. 58 Codice Penale Militare di Guerra) nonché per il reato di ostensione di tessere postali in danno del Direttore delle Poste e Telegrafi di Macerata (art. 629 C. P.)

di Macerata domandò all'Alto Commissariato dell'Armata
nazionale per il reato di collaborazionismo con i nazisti
fascisti il condonamento aggiunto di P. S. Germino
Ferrigno il quale era stato direttore del campo di concentramento
"La Cantalotta" per internati civili
in Portofino, poi incaricato della straordinaria amministrazione
del Comune di Civitanova Marche, indi
nel novembre 1943 nominato commissario straordinario
di Macerata carica tenuta fino all'aprile 1944. Il
30 giugno 1944, a liberazione avvenuta era poi stato
fornito dal patrio di P. S. Germino in carcere per
circa una settimana era stato rimesso in libertà dalla
la polizia polacca.

Sottoposto a procedimento penale formale venne
emesso contro di lui mandato di cattura per i reati
di collaborazionismo politico (art. 5 D. L. L. 27
luglio 1944 n. 159 in relazione all'art. 98 codice
Penale Militare di Guerra) nonché per il reato di
ostensione di tessere postali in danno del Direttore
delle Poste e Telegrafi di Macerata (art. 699 C. P.)
delitto quest'ultimo commesso in concorso di Ferrigno
e Germino già Profeta di Macerata, latitante.
Interrogato il Ferrigno respinse gli addebiti.

Con ordinanza 3 Marzo 1946 il Giudice Istruttore di Macerata ne dispose la scarcerazione per essere venuti a mancare indizi sufficienti di reità. Compì la istruttoria il Procuratore Generale concludendo per il proscioglimento del Ferrigno in ordine all'addebito reato di collaborazionismo per non aver commesso il fatto o in ordine al reato di estorsione addebitato allo stesso Ferrigni o al Ferrignani poiché il fatto non costituisce reato.

Intervenuta il decreto presidenziale di amnistia 22 Giugno 1946 n. 4 il Ferrigno, con dichiarazione datata Firenze 22 Giugno 1946, rinunciava al beneficio concesso con detto decreto.

Che vanno accolte le conclusioni del Procuratore Generale.

L'esame di collaborazionismo, contenuta nel suscitato rapporto della Questura di Macerata si basa soprattutto sul grave addebito di avere il Ferrigno partecipato anche avuto di ruolo attore a speditore punitivo ed intimidatorio durante il primo periodo dell'occupazione tedesca. Nonchè, a parte le ragioni negative dell'imputato, non sono onere della istruttoria elementi concreti e positivi a conferma

venuti a mancare indizi sufficienti di coltà. Compian-
te l'istruttoria il Procuratore Generale concludeva
per il proscioglimento del Ferrigno in ordine all'ad-
debitato reato di collaborazione per non aver com-
mosso il fatto e in ordine al reato di estorsione ad-
debitato allo stesso Ferrigni o al Ferrignoni perché
il fatto non costituisce reato.

Intervenuto il dott. proscionziale di ampiezza
22 Maggio 1946 n. 4 il Ferrigno, con dichiarazione
data Firenze 22 Giugno 1946, rinunziava al beneficio
connesso con detto decreto.

Che vanno accolte le conclusioni del Procurato-
re Generale.

L'assenza di collaborazione, contenuta nel
suscitato rapporto della Questura di Macerata si basa
soprattutto sul grave addebito di avere il Ferrigno par-
tecipato anche armato di fucile mitragliatore a spe-
ciali punitive ed intimidatorie durante il primo pe-
riodo dell'occupazione tedesca. Benché, a parte le
recise negative dell'imputato, non sono ancora della
istruttoria elementi concreti e positivi a conferma
delle verità di detto addebito.

Il Commissario Aggiunto Lucrezio compilatore

5

del rapporto della questura ed è limitato a confermarlo dicendone che le indagini erano state compiute dal Commissario Rosciani. Questi a sua volta ha deposto che l'attività svolta dal Ferrigno era risulata dalle informazioni che erano state fornite dal responsabile di P. S. Mario Pozzoli e da Maria Lomazzo che in quel tempo era stato capo di gabinetto.

Quest'ultimo figlio dell'Italia del Nord non ha potuto essere ascoltato. Colui che ha agito come testimone del responsabile Pozzoli è ritenuto che costui in un giorno del mese di aprile 1944 vide arrivare al palazzo della Prefettura di Prato Francesco Lino e ad altre persone, tra le quali il Ferrigno amico di allora, e che il vicino vi era un'automobile (vol. II). La tale fatto non basta ad integrare la prova che il Ferrigno abbia effettivamente preso parte ad una operazione punitiva, e l'interdizione sia potuta dalle indagini compiute non è escluso che nel giorno in cui il teste Pozzoli vide il Ferrigno arrivare al ritiro erano avvenute in qualche località della provincia manifestazioni armate da parte dei fascisti sia perché lo stesso teste Pozzoli non ha potuto negare



22

to del commissario Desautels. Questi a sua volta ha
 dopo che l'attività svolta dal Ferrigno era risul-
 tate dalle informazioni che erano state fornite dal
 mercante di P. S. Mario Pezzoli e da Maria Domo-
 nico che in quel tempo era stato capo di gabinetto.

Quest'ultima fuglio nell'Italia del Nord non ha
 potuto essere esaminato. Volendo dalla deposizione
 resa dal magistrato Pezzoli è risultato che costui
 in un giorno del mese di aprile 1944 vide arrivare il
 palazzo della Procura al Prefetto Terrazzani inas-
 so ad altro porre, tra lo quali il Ferrigno amico
 di casa, e che il vicino vi era un'automobile (col-
 4 vol. II). La tale fatto non basta ad integrare la
 prova che il Ferrigno abbia effettivamente preso pos-
 so ad una corrispondenza politica, e l'interdizione sia
 perciò dalle indagini compiute non è ancora che nel
 giorno in cui il teste Pezzoli vide il Ferrigno arri-
 ve al mitra viene avvenuto in qualche località della
 provincia manifestandosi ornata da parte del fascista
 sia perché lo stesso teste Pezzoli non ha potuto rap-
 pure dire se il Terrazzani ed i suoi amici fossero
 no mai o meno partiti essendosi limitati a dichiarare
 che la presenza dell'automobile gli aveva soltanto



fatto pensare che fossero per partire e per destinazione a lui ignota.

Ma peraltro l'addobito può trovare conferma nella lettera del 27 Aprile 1944 diretta dal Prof. Ferrarini all'ingegner Ferraro in cui esplicitamente all'ente di rapporto della Questura.

Strattesi di una lettera eloquente nella quale lo scrivente, dopo avere espresso al Ferraro il suo ringraziamento per averlo dovuto sostituire nell'amministrazione della città perché non fosse distolto dalle funzioni di direttore dell'Ufficio Prov. dei prezzi, si esprimeva il convincimento che la iniziativa dell'addobito in tale delicata settore sarebbe stata più proficua e gli avrebbe fruttato un riconoscimento o lo incrementato solo per la capacità organizzativa dimostrata. E neppure fatto addito può trovare conferma nella lettera pure in data 24 Aprile 1944 che il Ferrarini dirigesse al Ministero dell'Interno, Direzione Provinciale, in cui si fa sapere che il Ferraro era passato alle sue dipendenze per i servizi riservati e politici e che lo stesso iscritto al partito fascista repubblicano dal 29 Settembre 1943 aveva diretto di possedere eccellenti qualità organizzative.

nello lettere 24 Aprile 1944 diretta dal Prof. G. Ferrarini all'ingegner Ferrarini la cui copia è stata allegata al rapporto delle Monture.

Tuttavia di una lettera eloquente nella quale lo scrivente, dopo avere espresso al Ferrarini il suo rammarico per averlo dovuto considerare nell'ambito dell'attività perché non fosse distolto dalla sua attività di direttore dell'Ufficio Prov. dei premi di convalida il convincimento che la intelligenza collaborativa in tale delicato settore sarebbe stata più proficua e più urgente il rimpatriamento o lo incondizionato esilio per la capacità organizzativa dimostrata. Il rapporto detto esposto può trovare conferma nella lettera pure in data 24 Aprile 1944 che il Ferrarini scrisse al Ministero dell'Interno, Direzione Provinciale, in cui si fa presente che il Ferrarini era passato alla sua dipendenza per i servizi di servizio e politici e che lo stesso iscritto al partito fascista repubblicano del 29 Settembre 1943 aveva dimostrato di possedere eccellenti qualità organizzative e direttive nonché doti non comuni di senso, equilibrio ed intuito politico, perché tale lettera va per il

ero contenuto o per la stessa data riportata a quella sopra indicata diretta all'imputato, e dalla quale si è appreso come il Ferrigno, onorato dalla carica di commissario venne mantenuto nelle mansioni di direttore dell'Ufficio Prov. dei prezzi. L'accordo portato alla conoscenza delle qualità del Ferrigno aveva riferimento agli elogi già contenuti nella lettera diretta all'imputato per la capacità dimostrata quale commissario straordinario di sicurezza mentre quello relativi a servizi riservati e politici, in mancanza di elementi specifici al riguardo, non può essere riferita, allo stato degli atti, che a detta attività di commissario. Vale a dire il Ferrazzani viene qualificato nel rapporto "famigliarizzato" o che a suo carico si procacciò benemerito per organizzazioni di spedizioni armate, ma appare arbitrario conferire alla detta lettera il valore di prova della partecipazione del Ferrigno a dette attività criminali del Ferrazzani, quando al riguardo nessun concreto e positivo elemento probatorio è stato acquisito dalla istruttoria.

Si è addebitato al Ferrigno anche il fatto di aver partecipato a banchetti offerti dal Ferrazzani ed ufficiali tedeschi delle SS e di avere anche egli,





lo si è speso come il Ferrigno, onerato dalla carica di commissario venne mantenuto nelle mansioni di Direttore dell'Ufficio Prov. dei prezzi. L'assenza portava alla oscurità delle qualità del Ferrigno aveva riferimento agli elogi già contenuti nella lettera diretta all'imputato per la capacità dimostrata quale commissario straordinario di guerra mentre quello relativo a servizi riservati e politici, in mancanza di elementi specifici al riguardo, non può essere riferita, allo stato degli atti, che a detta attività di commissario. Vero è che il Ferrignoni viene qualificato nel rapporto "sfavillante" o che a suo carico si preclude pienamente per organizzazioni di spedizione in armato, ma appare arbitrario conferire alla detta lettera il valore di prova della partecipazione del Ferrigno a dette attività criminose del Ferrazzani, quando al riguardo nessun onere e positivo elemento probatorio è stato acquisito dalla istruttoria.

Si è addossato al Ferrigno anche il fatto di aver partecipato a bambini offerti dal Ferrazzani ad ufficiali tedeschi dello SS. o di avere anche egli, con i fondi destinati ai sinistrati, offerto prezzi e come a militari tedeschi.

Si risultano soltanto e per emissione dello
 imputato che egli partecipò, insieme alle altre auto-
 rità della città, in una del 31 Dicembre 1943, ad una
 cena data dal prefetto Ferrazzani nel salotto del ri-
 storantello alla quale convennero ufficiali del coman-
 do tedesco dei quali non sono riportati alle di-
 stinzioni di questa che avrebbe raggiunto l'ammontare sol-
 tanto nell'Aprile 1944. Ma è risultato comunque che
 le rinazioni nei documenti di cui fu come il rappor-
 to della "questura" fossero state prodigamente per esem-
 pio di voluto politico o per un interesse umano po-
 litico o militare. Nulla è poi ancora a conferma
 delle esportazioni dei fondi per sussidi che secondo
 l'imputato sarebbero ammontati a lire 10 mila o sarebbe-
 ro stati da lui versati al prefetto con rilascio di
 ricevuta allegata agli atti del municipio.

Si è addossato al Prefetto di avere anche sot-
 tratto paschi inviati dalla Gran Gran Gran Gran
 allo internato del campo di concentramento di Rocca
 tanto che contro di lui sarebbero stati inoltrati re-
 clami da parte di alcune interazioni.

Ci si è pure addossato di avere sottratto
 generi alimentari destinati al consumo dei cittadini.

[illegible]

Si è addobbato al Verrigno di arago anche sotto
tutto pochi invasi della Cyano Rossa Espansiva
allo interno del campo di movimento di Roca
tanto che entro di lui sarebbero stati inaltrati re-
olami da parte di olouno interessato.

Ci si è pure addettato di avere sottratto
generi alimentari destinati al consumo dei cittadini,
con la complicità dell'ex comandante della guardia
Municipale Vocchiani Prati. A parte ogni considerazione

9

no sulla rilevanza di tali atti ai fini dell'accertamento della responsabilità in ordine al reato di collaborazione, va rilevato che con risultato negativo delle valutazioni degli atti lo accertamento dell'imputato secondo cui la distribuzione dei proclami avveniva sotto la direzione della presidenza delle inglesi signora Mary Smith e in adempimento di un ordine impartito dal P. I. C. R. di Ginevra per lo quale periodicamente veniva indirizzata al Ministero una propria circolare. I risultati secondo l'imputato sarebbero stati contestati dal fatto che detta signora Smith avrebbe una volta contestato l'eseguita dei proclami anche ad interista non inglese.

Non può la costituzione del potere destinata al controllo cittadino, va rilevato che nel rapporto delle strutture il fatto non è sempre dato per certo come va di legge: è però che il controllo abilitato è. Il controllo contestato nella sua posizione ha dimostrato di non potere procedere di più o di aver soltanto raccolto delle voci. Il controllo ha però dimostrato in senso affermativo dimostrando che l'imputato nelle qualità di collaboratore prestava nuova attività prevalentemente di controllo, controllo, rice-

-20

contatto delle risultanze degli atti le affermazioni dell'imputato secondo cui la distribuzione dei proclami avveniva sotto la direzione della signorina dello inglese signora Mary Smith e in conseguenza di appello sono emanate dal C. I. C. R. di Ginevra per le quali periodicamente veniva indirizzata al "ristorante" una precisa confidenza. I proclami secondo l'imputato sarebbero stati occasionali del fatto che detta signora Smith avrebbe una volta concesso l'assistenza di un del proclama solo ed intenzionalmente non indolente.

Oltre poi la distribuzione dei proclami destinati al comitato dei cittadini, in riferimento che nel rapporto della Direzione il fatto non è sempre stato per conto di potere di legge, pare che la Direzione abbia sostituito il. Al commissario sostituito nella sua posizione ha dichiarato di non potere precisare di più o di aver soltanto raccolto delle voci. Il Vicedirettore ha però deposto in senso affermativo dichiarando che l'imputato nella qualità di corrispondente prefettuale aveva effettuato prevalentemente di zucchero, marmellata, riso, burro, ugnone, fornendo aggiungendo che detti generi venivano distribuiti dal servizio ad intervento del

campo di concentramento di Petzold e allo interpreti presso il comando tedesco. L'ispettore ha ciò ammesso dichiarando di aver voluto allo stesso tempo, come durante l'interrogatorio e di aver voluto contestare la benevolenza dello stesso al fine di poter, a nostro parere, ottenere le informazioni autorizzate tedesche.

Ora a parte il concetto che si è delineato tra una azione di aiuto al governo e alle nazioni all'estero o compimento azioni a vantaggio di interpreti tedeschi che già per sé stesso indica l'occasione di collaborazione e di fatto che l'interazione del governo di aver potuto a nostra volta essere benevolente dello interpreti, e di aver mai potuto delle persone del tedesco interesse, ha trovato conferma nella deposizione del teste Simonetti segretario del comitato di lavoro (fol. 7 vol. II) il quale ha affermato che lo stesso avrebbe, in tal modo, non essere dannoso alla popolazione e risultato favorevole al governo che ha osservato anche per la liberazione di persone che in Petzold nell'aprile 1944, per avere prelevato del grano dei magazzini del Comandato Agrario, erano stato tenuto da una squadra di U.S.M. della Guardia nazionale repubblicana incaricata di sorvegliare la sua

l'intervento e di aver voluto mantenere la
 posizione dello scrittore al fine di poter, a suo
 turno, esercitare il proprio diritto di critica.
 Con il partito di fronte a lui, si era una
 azione di aiuto o ripercussioni alle nazioni all'estero
 e compiuto o non a vantaggio di interessi nazionali
 che già per sé erano in grado di essere di sollievo
 al paese che si batteva per la liberazione del
 di aver voluto a tutto il suo potere
 delle interpreti, e anche un po' delle parole del
 troppo spesso, ha trovato con lui il "popolo"
 di del tutto dimenticato del nome di Mario
 (vol. 7 vol. 17) il quale ha sempre avuto la
 libertà di fare, in tal modo, non solo di
 l'azione. Il risultato è che il partito
 ha adoperato anche per la liberazione di persone
 che in Italia nell'aprile 1944, per avere parlato
 del corso del movimento del popolo, erano
 state prese in un momento di crisi della
 nazionale repubblica democratica di quel
 stato. Per questo era il più profondo e
 la libertà di uomo di libertà. Il risultato è un

11

rapporto 15 Novembre 1943 del Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Macerata (fol. 151 vol. 1°) nel quale è anche detto che il Territorio, durante la carica di commissario riuscì a raccogliere informazioni politiche in Treviso tra cui la signora Edith e la figlia di costei, svergognata rispettivamente marito e sorella del colonnello e del maggiore Edith dell'esercito britannico e quelli il 3 luglio 1944 determinarono di nuovo le loro donne condannate a morte.

Tutti questi che sono offerti elementi di attendibilità all'esercito dell'Armistizio secondo cui l'Armistizio si compieva nel nome di Mussolini sarebbe stato da lui tenuto per segreto al fine di evitare che in vista di questo avvenimento della guerra politica e per aver modo di contrastare l'azione del partito Ferrazzani o rendersi utile alla popolazione, mentre la iscrizione al partito venivano facciano molto stata determinata dalla necessità di allentare ogni sospetto da parte del Territorio Ferrazzani sulle sue vere attività politiche dicte e segrete le medesime azioni nazi fasciste. Secondo questo, in sintesi, le risultano della struttura risonanza la sezione che

19

nel quale è stato detto che il Benigno, durante la
carica di commissario fascista e successore in quanto
poliziotto in Triste tra cui la signora Maria e la figlia
di costui, ha agito come rappresentante della moralità
del colonnello e del segretario della polizia. In
vece è quello il 7 luglio 1944 per essere ucciso
dette loro come raccomandando a Roma.

Fatti questi che sono offerti elementi di attenta
dibattito all'interno dell'istituto, secondo cui l'11
marzo di domenica del 1944, secondo la versione
stata da lui narrata per sottrarsi al fascismo, che
si in finanza quello conosciuto della squadra politica
e per aver modo di contrastare l'azione del prefetto
Terrazzani e per aver utile alla popolazione, mentre
la iscrizione al partito comunista fascista verrebbe
stata determinata dalla necessità di allontanare ogni
sospetto da parte del Prefetto Terrazzani sulla sua
vera attività politica diretta a sabotare le resistenze
nazionali fasciste. Secondo questo, in sintesi, le
risultanze della istruttoria riconoscono la versione che
non del tutto la prova che il Terrazzani abbia concesso
al resto di cui la testimonianza è contraddittoria del qua-
le quindi dopo essere prosciolto per formule piano a



norma dell'art. 378 d. P. P.

Soluzione alla quale dove pervenirei anche per quanto attiene al reato di ommissione addebitato al Ferrigno e al Ferrazzani.

Dagli atti è risultata che nel dicembre 1945 il Ferrigno si presentò al Sig. Cassani Mario direttore provinciale dello Poste e Telegrafi di Macerata e richiese la consegna per conto del prefetto Ferrazzani di tutto lo tessere di riconoscimento in bianco possedute all'ufficio. Trattandosi di materiale riservato e di quantitativo appena sufficiente per i bisogni dell'ufficio, il Cassani si rifiutò argendo, per la consegna, una richiesta scritta del prefetto. Questa con lettera 6 detto mese precede di numero n. 39 tessere postali in bianco al Ferrigno che difatti lo ottiene rilasciando ricevuta nella quale venne specificati i numeri delle dette tessere. Successivamente il direttore Cassani informò del provvedimento la Direzione Generale dello Poste e Telegrafi ponendo in evidenza di aver dovuto permetterla a seguito dello esplicito invito del capo della Provincia. Nel contempo di mandò circolari agli uffici dipendenti e allo viciniori direzioni affinché, ritenuto opportuno lo

quanto attiene al resto di estensione adibito al
Ferrigno o al Ferrazzani.

Dagli atti è risultato che nel dicembre 1943
il Ferrigno si presentò al Sig. Segretario della Divisione
re provinciale dello Poste e Telecomuni di Macerata
e chiese la consegna per conto del prefetto Ferrigno
anzi di tutto lo tessero di Macerata in bianco
necessario all'ufficio. Trattandosi di materiale rispar-
mato e di quantitativo appena sufficiente per i biso-
gni dell'ufficio, il Segretario si rifiutò cedendo, per
la consegna, una richiesta scritta del prefetto. Questa
con lettera 6 detto mese provò di numero n. 30
tessere postali in bianco al Ferrigno che difatti lo
ottenne rilasciando ricevuta nella quale vennero spe-
cificati i numeri delle dette tessere. Successivamen-
te il direttore Segnani informò del provvedimento la
Direzione Generale dello Poste e Telecomuni ponendo in
evidenza di aver dovuto permettersi a seguito dello
esplicito invito del capo della Provincia. Nel contem-
po di mandò circolari agli uffici della Divisione e allo
viciniori direzioni affinché, ritenute esaurite le
dette tessere, fossero sequestrate agli espositori.

Orbene da tali consumazioni non è affatto risul-

15

ento che la stessa disposizione dello stesso sia stata
 te necessità di vigilanza o minaccia, e che questo
 elemento per la sussistenza del reato addotto.

per il quale lo stesso elemento deve essere conseguenza
 di una disposizione esecutiva. La legge del 1907.

Vien detto che si tratta di un reato della disposizione
 del decreto legge del 1907 in materia di vigilanza
 reato in materia di reato il cui reato solo che
 egli non costituisce legge. L'articolo del decreto, che
 in materia di reato, l'articolo 10 del decreto, per
 quanto egli non ha alcun valore e che la legge
 unico deve essere in quanto non ha alcun valore.
 questo reato diritto in materia del reato, prova.
 che.

Ormai non potremo neppure ammettere stato che,
 come detto dalla legge vigente, la stessa prova
 la presenza di consenso al reato lo stesso in
 quanto.

Quando quindi non si possono ammettere o per
 essere loro essere presenti dell'impunità di
 essere in materia della legge, oppure più che
 elemento della legge in materia di reato, ma che
 in materia di reato di reato non ha alcun valore.



18



18

per il quale la Commissione ha deciso di non
 di una commissione speciale di studio e
 viene con la sua attività e con la sua
 del lavoro della Commissione e con la sua
 rate in forma di un unico documento
 o la sua commissione e con la sua
 la quale la Commissione ha deciso di non
 mentre la Commissione ha deciso di non
 erano state commissionate in quanto non
 di il quale la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non

che la Commissione ha deciso di non
 come sono stati i lavori della Commissione
 la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non

che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non
 che la Commissione ha deciso di non

che la Commissione ha deciso di non

Journal of Interpersonal Violence 19(6) 708-726
© The Author(s) 2004

579 0 152 0 170 0 P. H.

TH. WATKINS & SONS, LTD., 10, MARK LANE, LONDON, E.C. 3.

Publication of the *Journal of*

4. *Identify studies that are relevant*

© 2005 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 258: 105–112

over the time period 1970-1990. The results show that the

we analyzed 10,000 pairs of siblings and 10,000 pairs of twins. We found that the genetic component of the risk for depression was 30%.

● 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839,

• A major objective of the research is to determine the impact of the research on the health of the community.

60. **Parlato a contro** Intervento contrario per il verb

of 1800, and the population of the city of New York in 1850.

[illegible][illegible]

Page 10

2-10 (continued) in case of

— Linda Taylor

• 400 PROMOTION OFFERS •

2000

File Date: 10/11/18

January 1999 and March 2000. Colloidal Cores 14 Apr

Abstract

△ 討論問題 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 84

• <http://www.oxfordjournals.org/doi/10.1093/oxfordjournals/oxford-journal-of-law-and-ethics.a011001>

2000年12月14日 星期一

● 治法：清熱解毒，消癰止痛。

2.1. *Background*

* Children can never experience what it's like

[illegible]

of various time lags, as well as periods of higher non-steady

010

3. *Question* In response to the question of whether

Do you have any questions?

Lucy and I bought 2000

 $\mathcal{L} = 10$ observed. We also fit

11

200

0110-2242-2110

STILES OF EQUINOX

questo è il mio modello della Corte d'Assise.

2-5-946

Dr. Daniel L. Greenwood

2. (a) Don't do nothing.

PER COPIA CONTORRE

Arizona 24-6-746

BE ONLY ONE LINE

W. J. W.

134

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

/ada.

AS/4057/2/3.

4 April 1946.

SUBJECT : Carmine Ferrigno - Commissario di P.S.

TO : Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Ufficio per le Sanzioni contro il Fascismo.

I have to acknowledge the receipt of your letter Prot. No. 042920 of 24th March, 1946, stating that an order has been given for the release of Carmine Ferrigno owing to there being insufficient proof of the charges brought against him. This Sub-Commission would be glad to be informed whether in view of the fact that the charges preferred have not been proved a decision of acquittal will now be issued.

WINGAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

17

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alte Commissariato
Ufficio
per le Sanzioni contro il Fascismo
 XXXX COMMISSARIATO XXXX
 XXXX PUNIZIONE DEI DELITTI

Roma, 24 marzo 1946 12

LA COMMISSIONE ALLEATA
 Sottocommissione Legale

ROMA

Prot. N.º 012920 Allegati

e p.c. AL MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA
 Gabinetto

ROMA

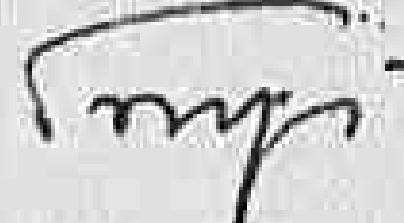
Risposta al N.º
 del

OGGETTO CARMEINE Ferrigno - Commissario di P.S.

Con riferimento al foglio n.º C/4087/81 in data 16 ottobre 1945 della Commissione Alleata - Sottocommissione Legale, e n.º U.C./4936 del 15 febbraio 1946 del Ministero Grazia e Giustizia - Gabinetto ed a seguito del foglio 012707 del 27 febbraio 1946 di questo Ufficio, si comunica che il Procuratore del Regno presso il Tribunale di Macerata con sua nota n.º 877/45 dell'8 corrente informa che in esecuzione di relativa ordinanza di quel Giudice Istruttore, emessa per essere venuti a mancare a carico del Ferrigno Carmine indizi sufficienti di colpevolezza, è stata disposta la escarcerazione del detto Ferrigno.

Si fa riserva di comunicare l'esito definitivo del procedimento.

p. IL CAPO UFFICIO



LEG. SUB. COMMISSIO

CLO

DCLO

Chief Counsel

CJO

Italion Section

CL RKS

J. G. Harsh

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO

per le sanzioni contro il Fascismo

~~UFFICIO~~
UFFICIO
PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

4989/8 *File* *11A*
Roma, 27 febbraio 1946

LA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE LEGALE

R O M A

Dist. N. 012707 Allegati

e p.c.

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Gabinetto =

R O M A

Risposta al f. N. 15
Riferimento al foglio N°U.C/4936
del 15/2/1946

OGGETTO

Carmine FERRIGNO = Commissario di P.S. di Firenze =

Con riferimento al foglio del Ministero di Grazia e Giustizia, Gabinetto, n.U.C./4936 del 15 corrente, inviato per conoscenza anche a codesto Ufficio, si comunica che il foglio di codesta sottocommissione legale n.A.C/4087/8L in data 16 ottobre 1945 e la dichiarazione della Sig.na M.A. Serbine erano state trasmesse da questo Commissariato con lettera n.012322 del 15 dicembre 1945 al Procuratore del Regno di Macerata per essere unite al procedimento penale pendente presso quella autorità giudiziaria a carico del nominato in oggetto.

Altra copia dei predetti documenti è stata trasmessa per conoscenza alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, Divisione Personale.

Sono state chieste informazioni al Procuratore del Regno di Macerata sullo stato attuale del procedimento e pertanto si fa riserva di inoltrare dette informazioni a codesto Ufficio, non appena saranno qui pervenute.-

p. IL CAPO UFFICIO

CLO

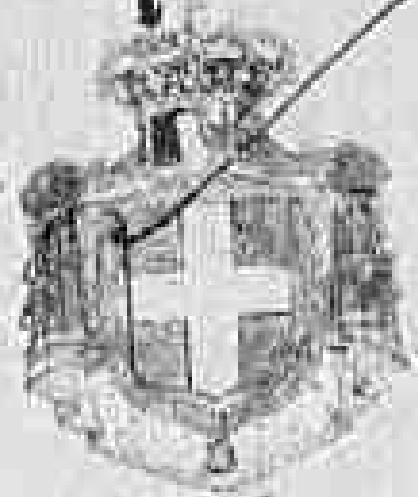
DCLO

Chief Counsel

cal/bo.

on

4 March 1946



File 487/8

10A

Ministero di Grazia e Giustizia

Mod. 2

Gabinetto del S. E. il Ministro

Roma 21.2.1946

Protocollo 8/77 Ris.

OGGETTO Carmine FERRIGNO, Commissario di P.S.

Al Commissariato per le sanzioni
contro il fascismo

e, per conoscenza:

→ Alla Commissione Alleata
Settecommissione I egale

SA

ROMA

A seguito del foglio U.C./4936 del 15 corrente si trasmette per competenza l'unita lettera della Commissione alleata, Settecommissione I egale A.C.-4087/8/L. del 15 corrente nella quale si richiede informazioni circa il processo relativo al nominato in oggetto il quale è stato frattanto sospeso dal servizio dalla Commissione di 1° grado per l'Epurazione del Personale della P.S.

Dati i numerosi solleciti della Commissione Alleata relativi alla questione e da questo Ufficio già trasmessi a cede del Commissariato si prega volere trasmettere direttamente con cortese sollecitudine alla Commissione anzidetta le informazioni richieste.

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
(Dr. Giorgio Bonelli)

Bonelli

CLG

DCLO

Chief Counsel

CIO

Italion

Q. R.

23.2.46

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AK 394
LEGAL SUB COMMISSION

AC/1037/8/4

MF/ne
19 February 1946.

Oggetto : Carmine FARRIGNO - Commissario P.S.

- 1. Alto Commissariato per le Sanzioni contro il Fascismo - Ministero dell'Interno.

Con riferimento al foglio 2622 Ufficio Interni in data 6 febbraio 1946, si prega far conoscere a questa Sotto Commissione quale sia la Corte che dovrà giudicare il FARRIGNO nonché ogni possibile informazione in merito.

G.O. HENNINGSON,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.



40878

Mod. 2

Ministero di Giustizia

Dottorato di S. C. il Ministro

Roma. 15. 2. 1946 19

Dottorato di S. C. U. C./4936.-

OGGETTO Carmine FERRIGNO Commissario di P. S. -

AL COMMISSARIATO PER LE SANZIONI
contro il fascismo -

e, per conoscenza:

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

ROMA

Chief Couns

CJO

Italian Sect

C. RKS

18.2.46.

A seguito del foglio U.C. 4936 del 22.12.45 si fa presente che la Commissione Alleata Sottocommissione Legale trasmise a suo tempo a questo Ministero un incartamento relativo a testimonianze sul nominato in oggetto, dalle quali emergono varie benemerenze politiche del medesimo il quale tuttavia è stato ritenuto possibile di sanzioni contro il fascismo - Sebbene tale incartamento sia stato trasmesso a codesto Commissariato con foglio 9003/8/77 R. del 3.12.45, tuttavia la Sottocommissione Legale ha fatto ultimamente presente di non aver avuto notizie in merito alla pratica in oggetto, malgrado il sollecito di questo Ministero del 22.12.45 già menzionato.

Data la rilevanza dell'argomento e il desiderio della Commissione Alleata di essere informata sulla questione, si prega di voler trasmettere direttamente con cortese sollecitudine alla Sottocommissione Legale le notizie richieste.

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
(Dr. G. Bonelli)

Bonelli

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
LEGAL SUB COMMISSION

AM/ns

15 February 1946.

AS/1037/3/4

SUBJECT : Carmine FERRIGNO, Commissario P.S.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Alto Commissariato per le sanzioni contro il Fascismo has forwarded to this Sub Commission the sentence of the Separation Commission against Sig. FERRIGNO. Copy of said sentence, which is self-explanatory, is attached.

2. May this Sub Commission please be informed when and by what Court the trial is expected to be heard.

3. As many delays occurred in this matter please consider it as very urgent.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Mod B

2. - *Alto Commissariato*
per le sanzioni contro il fascismo

COMMISSARIATO PER L'EPURAZIONE

UNIVERSITÀ

2622

1.1.1

Allegato

Al COMMISSIONE ALTA
SOTTOCOMMISSIONE 1940
ECC.

Proposta all'Alto
del

Carlo FELICIANO, Commissario di P.S.

OGGETTO

SA

Con riferimento al foglio n. 1.1087/5/2/ in data 15/12/1945 al con-
tento ufficio, si trasmette copia conforme della decisione emessa
in data 14/3/1945 della Commissione di 1° grado per l'epurazione del
personale della P.S. nei confronti del funzionario in oggetto. Del
contenuto della decisione medesima emergono gli addebiti contestati
al FELICIANO in sede di giudizio di epurazione.

2. Il COMMISSARIATO PER L'EPURAZIONE
(Cons. di Commissione Nino Colonna)

10

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

/ada

AC/1087/8/L.

15 December 1945

SUBJECT : Carmine FERRIGNO: Commissario di P.S.

TO : Minister of Pardon and Justice.

1. Reference your No. VI/4234 dated 1st December 1945 on the above-mentioned subject.

2. Alto Commissariato per le Sanzioni contro il Fascismo has informed this Sub-Commission that all the documents concerning Sig. FERRIGNO have been sent to R. Procura of Macerata for necessary action.

3. Sig. FERRIGNO rendered most valuable services to Allied interests over a long period while he was in charge of internment camps, and at the same time gave great assistance to patriots by obtaining their release from prison, and saving others from being sent to Germany, as slave-labourers. It would obviously be an injustice if Sig. FERRIGNO were punished for his humane conduct in obtaining improved conditions for Allied subjects in Internment Camps. I would refer to para. 5 of the letter addressed to you on 14th October last and repeat the request of this Sub-Commission that the Ministry may now take all necessary steps to ensure that Sig. FERRIGNO does not suffer in any way by reason of the services he rendered to Allied subjects in Internment Camps.

4. May this Sub-Commission be informed of the nature of the charges brought against Sig. FERRIGNO and of the progress of the proceedings.

MURGRAVE THOMAS
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.



140 8/18

Ministero di Grazia e Giustizia

Gabinetto di S. E. il Ministro

Roma, 1 Dicembre

45

Protocollo 1 02/1234

OGGETTO Carmine FERRIGNO Commissario di P.S. di Firenze

 ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione Legale

R O M A

Con riferimento al foglio AC/4087/8/L si comunica che a suo tempo l'incartamento relativo all'oggetto è stato trasmesso all'Alto Commissariato per i delitti fascisti, affinché ne fosse tenuto il debito conto.

Si fa riserva di comunicare l'esito richiesto non appena reso noto dall'Alto Commissariato anzidetto che è stato sollecitato.

8

LEGAL SUB-COMMISSION

CLO

DCLO

Chief Counsel

CJO

 L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
(Dott. Giorgio Bonelli)

Bonelli

Andrienne de H. H. H. H. H.

Receives 1 Dicembre 1945

Buttoli 1 06/12/45

OGGETTO Carmine FERRIGNO Commissario di P.S. di Firenze

ALLA COMMISSIONE ALLIATA
Sottocommissione Legale

R O M A

Con riferimento al foglio AG/4087/C/L si comunica che a suo tempo l'incartamento relativo all'oggetto è stato trasmesso all'Alto Commissariato per i delitti fascisti, affinché ne fosse tenuto il debito conto.

Si fa riserva di comunicare l'esito richiesto non appena reso noto dall'Alto Commissariato anzidetto che è stato sollecitato.

8

LEGAL SUB COMMISSION	
CLO	
DCLO	
Chief Counsel	
CJO	
Italian Section	
by SWS	
4 DEC 1945	

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
(Dott. Giorgio Bonelli)

Bonelli

HEADQUARTERS ARMED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

HT/es

AC/4087/8/L.

30 November 1945

SUBJECT : Carmine Ferrigno, Commissario P.S. of Florence.
TO : The Minister of Pardon and Justice.

1. Reference this Sub-Commission's letter No. AC/4087/8/L of 16 October 1945.

2. May this Sub-Commission please be informed at your earliest convenience of the result of your inquiries as to the proceedings taken against Sig. Ferrigno.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394
LEGAL SUB COMMISSION

16 October 1945

AC/4087/6A

SUBJECT : Gerardo FERRIGNO, Commissario di P.S. of Florence.
TO : The Minister of Pardon and Justice.

1. I enclose herewith copy of a letter from a Miss Maria A. Sebire who was interned as a British subject first at Villa Spada, and later at two other camps. It will be seen from her letter that Sig. Ferrigno did ever ything in his power to make the life of the internees more comfortable, and in so doing he came up against the local and provincial authorities, who considered he was too favourable to the internees. In his position as Commissario Prefettizio of Macerata Miss Sebire says "he was able to get many out of prison and save others from being sent to Germany as slave-labourers".

2. As a subterfuge to retain his official post, and to avoid criticism, Sig. Ferrigno joined the Republican Fascist Party upon the advice of Miss Sebire and her friends, who were confident they would be able to clear his position to the liberating troops.

3. Sig. Ferrigno wrote to Miss Sebire that he later "faked" a document, signed by the Prefect, to say he was a member of the Republican Fascist Party, but that his membership was not entered on any of the records.

4. It is further stated that Sig. Ferrigno has been accused in Rome of having been Commissario Prefettizio of Macerata, and of having been a member of the Republican Fascist Party, the accusation being made by the Questore of Macerata with whom he was in constant conflict while he was directing the Internment Camp.

5. In view of the above facts this Sub-Commission requests the Minister to take immediate appropriate action to insure that Sig. Ferrigno shall not suffer any injustice by reason of his having done everything in his power to improve the conditions of the internees, and by reason of his pretending to be a member of the Republican Fascist Party in order to help the internees and also patriots.

6. May this Sub-Commission be informed of any action taken regarding Sig. Ferrigno.

MURGRAVE THOMAS
Italian Branch
for Chief Legal Advisor

Incls :

W. C. C. Judge Thomas
Will you please draw the
strong attention of the
Justice to the enclosed and
ask them to take appropriate
action

Received 10 Oct

121, Spottland Rd,
Rochdale, (VA)
Lancs.



England

Sept. 4th 1945

-5 OCT. 1945

To Headquarters Civil Affairs,
Allied Military Government,
Rome.

Dear Sir,

I was interned in Italy as a British subject from October 1940 until August 1944, when I was taken to Germany and interned there until June 1945, in which month I was repatriated.

I have now just received a letter from the former Italian Director of the Internment Camp of Villa Spada, near Macerata, subsequently moved to La Castelletta, Petriolo, Macerata, in which he says that he is in Rome accused of having been Commissario Prefettizio of Macerata and of having been a member

2. of the Republican Fascist Party.

Unfortunately his letter, dated June 5th 1945, has taken a very long time to reach me and I do not know if his case will already have been dealt with, but if there is still time for intervention in his favour, I should be pleased to be allowed to make the following statements.

The Director in question: Sig. Carmine Ferrigno, Commissario di P. S. of Florence, took charge of our Camp at Villa Spada in January 1941, when it was in a chaotic state owing to the mismanagement of his predecessor. In a few months he had it running smoothly, had stoves put in, improved the sanitary arrangements, obtained milk and better food for us, eliminated the caterer so that the Government subsidy was used directly for our benefit without part of it going in middleman profits, introduced livestock (rabbits, ducks etc.) into the Camp to supplement our rations, in short, did all he could to make

3. our internment more comfortable. In order to obtain all this he was frequently in contrast with the local and provincial authorities, as he was considered too favourable to the internees.

The water supply of Villa Spada was very inadequate, especially in the summer and in 1942 he obtained permission to move the entire camp to another villa, specially prepared for us at Petriolo. For this too he had to overcome a great deal of opposition on the part of the provincial authorities and probably made many enemies in so doing.

In September 1943 the Questura of Macerata handed over all the P.O.W. and Internment Camps in the province to the German military authorities, and in spite of the opposition of our Director, we were removed to Camp 53, whose prisoners of war had been sent to Germany. Sig. Ferrigno wished to accompany us to Camp 53 (Macerata) as Director, but the Questura did not allow this, and we were left there.

4. for six months guarded by German troops who were billeted in the same buildings as we lived in. During this time Sig. Fenigno was made Commissario Prefetizio of Macerata, an official position which he accepted as it enabled him to give much more efficacious help than otherwise to the patriots. He was able to get many out of prison and to save others from being sent to Germany as slave-labourers. He also continued to do all he could to help us internally in our difficult position.

He was soon however criticized as he was not a member of the Republican Fascist Party. He asked my advice about it and my friends and I were confident that we would be able to clear his position. (Whatever subterfuge he was obliged to have recourse to in order to retain his official post) to the liberating troops whom we expected to see arriving any day, and that there would be plenty of witnesses to show how he was helping the patriots.

5. Unfortunately, in February 1944 the
Questura of Macerata removed us from
Camp 53 and sent us all to Camp 73,
at Fossoli di Carpi (Modena) where we
were in the hands of German and
Italian S.S. troops. Sig. Ferrigno obtained
permission for us to remain in Macerata,
on the grounds of ill-health, but as my
friends had to go with the Camp I
did not think it fair not to accompany
them and so did not avail myself of
the permission. (We had no idea we
were being sent to a Concentration Camp.)

Sig. Ferrigno writes us that subsequently
he faked a document, signed by the
Prefect, to say he was a member of the
Republican Fascist Party, for the reasons
above-mentioned, but that his member-
ship was not entered on any of the
records.

The person who has brought the ²
accusation against him is Comm.
Moscatello of the Questura of Macerata,
and who had therefore often been in
conflict with him while he was directing

b. our Camp. I may add that Sig. Moratello was a Commissario of the Guardia di Finanza when our internment Camps were a) handed over to the German military authorities
b) left without police direction under German troops for six months, and c) sent without forewarning or explanation to the Concentration Camp at Carpi where our treatment was entirely opposed to that laid down by international laws relating to internment camps.

It therefore seems to us that a person with such a record is not in an extremely strong position when accusing anyone else.

In conclusion, I hope that something may be done to help Sig. Ferrigno if it is not too late in view of the really constructive good he did for British internees and afterwards for Italian patriots, and in view of the fact that if we had not been given

7 into the hands of the Germans and removed to Germany, I and many other witnesses would have been able to testify to his good faith.

I am,

Yours faithfully

Miss M. A. Sebire

P.S. The address given me by Sig. Ferrigno is:

Carmine Ferrigno

Comm. P.S.

Via Marche 84

Pensione Foggetti
Rome.

Sep 6th 1945.

Langford
Berron Road
Burnham on Sea
Somerset.

Dear Sir,

I should like to add a few lines to the above statement of my friend Miss Marie Sebire

I thoroughly endorse all she has written in appreciation of our treatment in the Internment Camps at Villa Spada, Treia & La Castellata in the Province of Macerata by the Italian Director, Signor Carmine Ferrigno. He tried in every way to ameliorate the conditions under which we lived in the aforesaid camps. He was extraordinary patient in very trying circumstances and many of the internees including the British members were often most unreasonable and difficult on account of her very delicate state of health at that time. Miss Sebire was unable to accompany me and the others who were repatriated on January 12th 1943. When we travelled by special train from Bologna to Caldas da Rainha in Portugal.

Yours faithfully
(Miss) Sybil F. Quinn

1447